

«Ecco come collaborerò con tutte e tre le reti»

Arbore: ve la do io la Rai



Mancava solo lui. E - noblesse oblige - ha lasciato passare la grande confusione mercantile di questi giorni prima di comparire. Baudo la Carra la Bonaccorti hanno abbandonato la tv pubblica. Renzo Arbore resta. Voleva farlo sapere senza clamore. Sperava di non creare tanta attesa. E non ha ancora firmato contratti con la Rai. Preferisce parlare di un «accordo tra gentiluomini». Ecco perché...

SILVIA GARAMBOIS

gna di fare le cose. Se mi sento tutti gli occhi puntati addosso mi passa ogni entusiasmo. Ti assicuro che non vorrei essere al posto di certi miei illustri colleghi.

E con Raitre, hai preso contatti? Farai qualcosa anche con loro?

Ho incontrato Angelo Guglielmi. Abbiamo un accordo di massima un «gentlemen's agreement». Ma nessun progetto. L'unica cosa che sto mettendo in piedi è un gruppo di lavoro, ovviamente con Ugo Porcelli che è il mio «braccio». L'unico che riesce a dare una forma alle mie follie. E poi con Maurizio Riganti. Lavoravo con lui alla radio dai tempi di Bandiera gialla.

A quanto pare, non dimenti gli amici.

Sopratutto se è gente valida è un modo per lavorare meglio. E poi a me piace fare spettacolo. Lo vedi non perdo occasione dalla Bonaccorti a Pronto Topolino come dalla Goggi a Canzonissime.

Sì, e non perdi occasione per suscitare polemiche.

Stai parlando dei piedi di Baudo vero? Diciamo una volta per tutte quella battuta sul l'odore dei suoi piedi rispetto al balletto di miliardi che c'è adesso era la cosa di migliore buon gusto che si potesse fare.

E adesso continuerai a lavorare con la Rai e con la Raitre o è stato solo un gioco?

E nato tutto per gioco ma adesso certo che resto. Anzi nelle ultime trasmissioni ho anche alzato il tono di voce mi faccio deliberatamente scoprire anche se mi nascondo alle spalle di una telecamera e sotto un cappellone.

la libertà. Insomma se ti pagano due miliardi poi te lo caca de lavoro? E anche ascolti re ordim. Preferisco una «giu sta mercede».

Posso farti la domanda opposta? Perché non hai scelto le reti di Berlusconi?

Io alla Rai ho visto più auto-censura che censura in realtà. Mi sento libero dalla pubblicità e dagli indici d'ascolto che spesso vanno a discapito della qualità. Ho sempre fatto così. Ho l'impressione invece che nella tv commerciale gli indici di ascolto dettino legge. Alla Rai sia io che Boncompagni abbiamo fatto tutte le marache che abbiamo voluto.

Perché hai atteso tanto a «confessare» la tua predilezione per la Rai, la tua decisione di lavorare per la tv pubblica?

Sempre per la stessa ragione non mi piace essere aspettato al varco. Creare delle attese nella gente. Non avevo nessuna voglia di partecipare al «balletto» di questi giorni. Anzi che se poi non riesco a resistere al richiamo del palco scenico lo vedi vado come ospite da una parte all'altra e senza nessun «prodotto» da promuovere? E va a finire che l'unico addirittura dietro le quinte pur di stare in scena.

E adesso continuerai a lavorare con la Rai e con la Raitre o è stato solo un gioco?

E nato tutto per gioco ma adesso certo che resto. Anzi nelle ultime trasmissioni ho anche alzato il tono di voce mi faccio deliberatamente scoprire anche se mi nascondo alle spalle di una telecamera e sotto un cappellone.



Marisa Laurito e Renzo Arbore nello studio dove viene realizzato «in diretta» il programma «Marisa la nuit».

Lontano dai «videoclan»

ANTONIO ZOLLO

Non è nemmeno il caso di mettersi a fare calcoli e ragionamenti da mercato calcistico per tre superstar che se ne vanno (Baudo, Carra, Bonaccorti) ce n'è una (Arbore) che resta. La vicenda del clan nel più noto e simpatico di Italia induce ad altre somme se riflessioni. Che l'abbia semplicemente subita o che l'abbia volutamente cercata la scelta della Rai è stata quella di porre un argine ai «mandati» così Agnes definì la condizione di alcuni (pochi) personaggi inclini a espandere sempre più la propria presenza sul video a vendere alla Rai prodotti «chavari in mano» senza controlli e portandosi dietro piccole corti di collaboratori («videoclan» è altra definizione conata per questo fenomeno). Naturalmente non è stato frutto esclusivo delle ambizioni di Pippo e company è stata semmai la Rai stessa a stimolarlo. Si è detto che c'è stata una fase...

nella quale la competizione con Berlusconi sul suo stesso terreno era la condizione per la Rai non soccombesse irrevocabilmente. L'operazione ne è riuscita e di questo si deve esser grati anche a Baudo alla Carra e alla Bonaccorti. Resta il fatto che questa scelta tattica opportunista ammeso che fosse l'unico praticabile - non è stata chiusa con tempestività né si è impedito che degenerasse.

Tuttavia nel momento stesso in cui la Rai sembra voler recuperare alcune ragioni che ne legittimano la stessa esistenza come servizio pubblico essa avverte la necessità di mantenere aperta la competizione con le tv private a tutto campo. Non si tratta - come va ripetendo il presidente Manca - di cedere a Berlusconi l'esclusiva di setton come l'intrattenimento ma di ricalificare e riequilibrare la pre-

senza della Rai nell'insieme dei generi dai vanetti all'informazione.

Da questo punto di vista sarebbe un errore sottovalutare l'impetuosa aggiunta con Renzo Arbore. Ma c'è di più per la Rai si rimpicciolisce la funzione di guidare la ripresa produttiva del cinema e dell'industria culturale e ancora se sarà valorizzato l'enorme patrimonio professionale interno se saranno resi nitidi e disingnanti i rapporti tra informazione e pubblicità se anche le cose buone di queste settimane non saranno rovinare - come è ancora accada - da squallidi episodi di clientelismo da una campagna elettorale con dotto all'insegna della faziosità e della «militarizzazione».

Con l'azienda di viale Mazzini e sempre meglio eccedere in pessimismo e se sul fronte dell'informazione la Rai appare in grado di rafforzare il proprio primato Arbore da solo non può risolvere taumaturchicamente tutti i problemi sul fronte dell'intrattenimento. Ma se la strada dei...

contratti fatti con l'azienda - in modo da disseminare i frutti di straordinarie professionalità tra le diverse reti e testate superando scocche contrapposizioni - fosse perseguita come regola se cadranno residue preclusioni e discriminazioni autolesioniste se la Rai si rimpicciolisce la funzione di guidare la ripresa produttiva del cinema e dell'industria culturale e ancora se sarà valorizzato l'enorme patrimonio professionale interno se saranno resi nitidi e disingnanti i rapporti tra informazione e pubblicità se anche le cose buone di queste settimane non saranno rovinare - come è ancora accada - da squallidi episodi di clientelismo da una campagna elettorale con dotto all'insegna della faziosità e della «militarizzazione».

Con l'azienda di viale Mazzini e sempre meglio eccedere in pessimismo e se sul fronte dell'informazione la Rai appare in grado di rafforzare il proprio primato Arbore da solo non può risolvere taumaturchicamente tutti i problemi sul fronte dell'intrattenimento. Ma se la strada dei...

RAIUNO ore 22.40

Omaggio a Roberto Rossellini

In concomitanza con il festival di Cannes anche la Rai (Raiuno ore 22.40) rende omaggio alla figura e all'opera di Roberto Rossellini. Duovo in cinque puntate il programma Roberto Rossellini. Dieci anni dopo (tanti ne sono passati dalla sua morte) ripercorre le varie fasi cinematografiche e private del regista scomparso. Si comincia con un servizio dalla Crosette dove l'autore di Roma città aperta sarà ricordato con un premio speciale. La telecronaca e di Giulio Macchi. Seguirà la puntata vera e propria curata da Edoardo Bruno e dedicata a «Quando l'Italia cambio ovvero al ruolo che il cineasta ebbe nella seconda metà degli anni Quaranta quando insieme a registi come De Sica e a sceneggiatori come Zavattini diede vita all'intensa stagione del neorealismo. Il programma pieno di testimonianze e spezzoni di film è firmato da Luciano Scalfia e Marcella Manami Rossellini.

RAIUNO ore 20.30

Canzoni da Quartetto Cetra

Proseguono le Canzoni nissime pilotate da Loretta Goggi. La terza puntata dello show del sabato sera è dedicata all'etichetta discografica Fonti Cetra quella del cane con la tromba del fonografo. Si comincia con i Ricchi e Poveri e il Quartetto Cetra (le glorie di oggi e del passato) che si scambieranno i loro motivi più celebri in un gioco vocale che si annuncia spiritoso. La prima accoppiata musicale sarà composta da Loretta Goggi e Mango autore intenerente anche se poco amato dal pubblico (la sua canzone era una delle migliori dell'ultimo Sanremo). Poi ci sarà un trio a sorpresa (ma si sa tutto Conte Zarrillo Mango) e per la serie «grandi ritorni» Eugenio Finardi e Morris Albert. Non mancheranno infine le glorie del vecchio Sanremo Nilla Pizzi Giorgio Consolini Carla Boni e Gino Latilla che si esibiranno in un «pot pourri» di motivi celebri.

RETE4 ore 22.30

Assaggi di «Miss Mary»

Puntata interessante di Cinema & Company (Rete quattro ore 22.30). La stagione cinematografica sta per terminare ma ci sono ancora una serie di titoli di qualità che aspettano di uscire. E il caso di Miss Mary il bel film argentino di Maria Luisa Bemberg (protagonista Julie Christie) che fu presentato all'ultima Mostra di Venezia. Ambientato negli anni Quaranta poco prima della rivoluzione peronista Miss Mary è la storia di una istruttrice inglese assunta da una famiglia di proprietari terrieri argentini. Lei è gelida e professionale come ricche stive ma lentamente si ribella alla soffocante ipocrisia che vive in famiglia. Un altro servizio è dedicato al nuovo Cassavetes Il grande imbroglione.

RETE4 ore 23.25

È partita la macchina elettorale

Sciolte le Camere la grande macchina elettorale che costerà allo Stato circa 420 miliardi di lire e con la quale 20mila candidati si contenderanno i voti di 45 milioni di elettori si è messa in moto. E questo l'argomento del servizio «Il candidato d'oro» che apre la puntata di Parlamento in (in onda su Retequattro alle 23.25 replica domani alle 11.15). Si parlerà del mondo in cui i partiti spenderanno 30 miliardi di lire destinati dallo Stato (interviste all'on. Vincenzo Balsani. Pci e Lucio Libertini Pci) del «biglietto di presentazione» che viene affancato ai tradizionali strumenti di propaganda elettorale dei deputati democristiani che in occasione delle elezioni vengono consultati dai partiti.

Table with 2 columns: Time (RAIUNO) and Program Name/Description. Includes programs like DSE WANN WO WIE, DSE AUJOUR HUI EN FRANCE, CONCERTI DI SOTTO LE STELLE, DIAMANTI, MERCATO DEL SABATO, etc.

Table with 2 columns: Time (RAIDUE) and Program Name/Description. Includes programs like DSE INFANZIA E FESTE POPOLARI, GIORNI D EUROPA, IL BRIVIDO DELL IMPREVISTO, QUATTRO MANI, PROSSIMAMENTE, etc.

Table with 2 columns: Time (RAITRE) and Program Name/Description. Includes programs like OGGI, DOVE FATTI E PERSONAGGI DELLA CRONACA, STUDIARE E POI?, PROSSIMAMENTE, MAGAZINE 3, etc.

Table with 2 columns: Time (TMC) and Program Name/Description. Includes programs like OGGI NEWS, HARRY E PETER, LONGSTREET, TMC NEWS, etc.

Table with 2 columns: Time (EUR5) and Program Name/Description. Includes programs like TUTTO CINEMA, CARTONI ANIMATI, EUROCALCIO, etc.

Table with 2 columns: Time (RAIUNO) and Program Name/Description. Includes programs like SVEGLIATI E SCOPRI, IL SELVAGGIO MONDO DEGLI ANIMALI, etc.

Table with 2 columns: Time (RADIO NOTIZIE) and Program Name/Description. Includes programs like GR1 FLASH, GR2 NOTIZIE, etc.

Table with 2 columns: Time (RADIOIUNO) and Program Name/Description. Includes programs like SVEGLIATI E SCOPRI, IL SELVAGGIO MONDO DEGLI ANIMALI, etc.

Table with 2 columns: Time (RADIO DUE) and Program Name/Description. Includes programs like SVEGLIATI E SCOPRI, IL SELVAGGIO MONDO DEGLI ANIMALI, etc.

Table with 2 columns: Time (SCEGLI IL TUO FILM) and Program Name/Description. Includes programs like MACISTE NELLA TERRA DEI CICLOPI, MONSIEUR VERDOUX, etc.

Table with 2 columns: Time (RADIOTRE) and Program Name/Description. Includes programs like PRÉLUDE, ACCENDI UN AMICA SUPERPROPOSTE, etc.

Table with 2 columns: Time (RADIO STEREO) and Program Name/Description. Includes programs like STEREO, STEREO, etc.

Table with 2 columns: Time (RAIUNO) and Program Name/Description. Includes programs like BUONGIORNO ITALIA, CARTONI ANIMATI, ASPETTANDO IL DOMANI, etc.

Table with 2 columns: Time (RAIDUE) and Program Name/Description. Includes programs like FANTASILANDIA, NUOVA VITA, QUINCY, etc.

Table with 2 columns: Time (RAITRE) and Program Name/Description. Includes programs like IRONSIDE, I GIORNI DI BRIAN, STREGA PER AMORE, etc.

Table with 2 columns: Time (TMC) and Program Name/Description. Includes programs like ACCENDI UN AMICA SUPERPROPOSTE, AI GRANDI MAGAZZINI, etc.

Table with 2 columns: Time (RAIUNO) and Program Name/Description. Includes programs like EUROCHART TOP 50, LO SPECIAL BRYAN ADAMS, etc.

Table with 2 columns: Time (SCEGLI IL TUO FILM) and Program Name/Description. Includes programs like IL NOSTRO AGENTE FLINT, I QUATTRO CAVALIERI DELL APOCALISSE, etc.